

tal proposito, altereranno la buona armonia fra esso e l'Inghilterra; non si dovrà darne la colpa a S. M. Crist., non avendo trascurato cosa alcuna per dar a vedere le conseguenze di quell'impresa, e per frastornarne l'esecuzione.

Nientedimeno passarono il mare le milizie Inglesi; onde la Francia fece continuare con sollecitudine i lavori intorno Doncherchen, e si formò un Campo di milizie, oltre quelle ch' erano sparse per i presidj delle piazze della Fiandra Francese. I primi a lagnarsi con Scritture all'Aja furono gl'Inglesi; come se con quei lavori si violasse il trattato d'Utrecht; e volendo far credere che gli Olandesi fossero in pericolo con l'esercito che vi si preparava, con ciò tentavano d'indurre quegli Stati a prender contra la Francia quelle mire che già la Corte di Londra avea disegnate. Ma il Ministro Francese all'Aja parimente con Scritture dava la colpa di queste fortificazioni al trasporto delle milizie Britanniche, e alle voci sparse che l'Inghilterra volesse far la guerra alla Francia cominciando dalla presa di Doncherchen. Tuttavia alli Ministri Inglesi s'unirono quei della Regina, a' quali non lasciò di rispondere il Francese.

Ma non cessando tuttavia gl'Inglesi di rispondere, ne diede poi fine il Ministro di Francia Marchese di Fenelon, con esibire in forma di deposito nelle mani degli Stati Generali la Città di Doncherchen fino a che durerà